

I soldi dell'Europa anche alle imprese del manifatturiero

La visita. Il ministro agli Affari europei Amendola ieri in visita sul territorio con il deputato Fragomeli Lorenzo Riva: «Serve un aiuto vero dal governo»

LECCO
LORENZO BONINI

Il governo chiederà all'Europa risorse e spazi finanziari, e li chiederà in particolare per rimettere in moto il manifatturiero nazionale e, di conseguenza, anche quello lecchese.

Parola del ministro agli Affari europei Vincenzo Amendola, in visita ieri sul territorio lecchese insieme al parlamentare locale dem Gianmario Fragomeli.

Consigli per la crescita

«Solitamente ero io ad invitare i ministri a girare il territorio - è il commento dell'ex sindaco di Cassago - Questa volta invece è stato lui ad aver chiesto di conoscere la no-

■ «Dobbiamo competere in un mondo che cambia a velocità pazzesca»

■ «Preoccupa la sfida con amici come gli Usa sui temi che riguardano l'automotive»

stra realtà imprenditoriale, ed è molto importante che ci sia questo interesse da parte del governo. In Parlamento stiamo discutendo il decreto fiscale e manovra economica e spero che proprio da questi confronti possano emergere anche consigli per sostenere la crescita del nostro Paese. In particolare stiamo lavorando per riprendere gli investimenti, innovazione e internazionalizzazione».

«Al ministro - sono invece le parole del presidente di Confindustria Lorenzo Riva, ospite del momento di confronto lecchese di ieri - abbiamo raccontato quello che si fa nelle nostre province. Siamo orgogliosi di essere un territorio tra i più manifatturieri: vorremmo continuare a esserlo, vorremmo continuare a poter fare impresa. Abbiamo bisogno di un aiuto vero dal governo, per competere in un mondo che cambia a velocità pazzesca e dove due grandi potenze stanno determinando scelte che incidono su tutti e su cui l'Europa non può stare ferma».

L'Europa, ha del resto chiarito Amendola, è un terreno sul quale far valere il peso industriale italiano, con obiettivi e strategie chiare.

«È vero, l'insediamento produttivo deve tornare a ritmi forti - sono le parole del ministro - Lo Stato ha bisogno di veder crescere il mani-

fatturiero, e l'Europa è un vantaggio in questo. La crisi tedesca che rischia di paralizzare anche il tessuto lecchese? C'è in campo un problema che riguarda i dazi: la sfida con amici e alleati come gli Usa sui temi che riguardano l'automotive ci preoccupa, il rallentamento tedesco ha effetti sull'Italia e quello su cui stiamo studiando è una politica di investimenti riguardo l'innovazione tecnologica e il sostegno delle imprese per modernizzare la catena produzione. Strumenti nuovi e peculiari di sostegno ci saranno, infine, anche nel settore manifatturiero».

L'intreccio con l'Ilva

Inevitabile la battuta sull'Ilva, realtà siderurgica che vede un profondo intreccio anche con tanti imprenditori della filiera lecchese del metallo.

«L'Italia - è la risposta del ministro Amendola - è unita dietro le parole del presidente Mattarella: tutte le forze politiche devono sostenere sforzo di questo governo per arrivare a una trattativa con Mittal che sia nell'interesse dell'Ilva e della tenuta industriale. La siderurgia italiana a Taranto serve al Paese e all'Europa: tutti noi dobbiamo essere uniti per difendere i posti di lavoro e l'industria italiana».



Da sinistra Gianmario Fragomeli, il ministro Vincenzo Amendola e Lorenzo Riva



Il pubblico che ha preso parte all'incontro in Confindustria

Offerta valida fino al 30/11/2019 su Ford EcoSport Plus 1.0 EcoBoost 100 CV con SYNC 2.5 Touchscreen da 8" a € 14.950, per immatricolazione entro il 30 novembre 2019, solo per vetture in pronta consegna, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata sul listino prezzi pubblicato su ford.it. Ford EcoSport: consumi da 4,2 a 6,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 110 a 140 g/km.

FORD BLUE DAYS

I GIORNI MIGLIORI PER SCEGLIERE LA TUA NUOVA AUTO. FINO A € 7.000 DI ECOINCENTIVI SULLA GAMMA FORD.

Ford EcoSport
€ 14.950
Per tutti. Anche senza usato da rottamare.

iperauto

GARLATE
Via Statale, 1733
Tel. 0341.680054



ford.it

Mezzora di sciopero per i lavoratori della Carcano di Mandello

I sindacati chiedono risposte sulla prospettiva aziendale

MANDELLO - Dalle 5.00 alle 5.30, dalle 10.00 alle 10.30 e dalle 15.00 alle 15.30: mezzora di sciopero in ogni turno di lavoro nella giornata di oggi per i lavoratori della sede di Mandello della Carcano. Si tratta della seconda iniziativa dopo un primo sciopero avvenuto la scorsa settimana.

Una mobilitazione che, spiegano i sindacati Fiom e Fim, vuole essere un segnale lanciato alla direzione dell'azienda e a tutto il consiglio di amministrazione: "Non parliamo di una realtà produttiva problematica - chiariscono **Maurizio Oreggia** della Fiom Cgil e **Emilio Castelli** della Fim Cisl - E' un'azienda che fino al 2018 ha registrato performance molto positive, è il primo anno che la Carcano vive un rallentamento dovuto però a situazioni di mercato, in particolare all'effetto dei dazi degli Stati Uniti nei confronti della Cina che hanno riversato l'alluminio prodotto dai cinesi sul mercato europeo e sul nostro territorio".

"E' una situazione che parte da lontano" spiegano i sindacati e che ha costretto l'azienda a ricorrere alla cassa integrazione per il sito produttivo di Delebio per 13 settimane di ammortizzatore fino a fine anno anche se si stimerebbe l'utilizzo di sole tre settimane effettive.

"La nostra preoccupazione riguarda Mandello - 200 dipendenti circa - in quanto da sempre nel gruppo Carcano è stato il sito più debole rispetto a quelli di Andalo e Delebio. E' stato avviato un tavolo di confronto con l'azienda. Ci aspettiamo risposte riguardo alle strategie, gli investimenti con il coinvolgimento dell'intera rappresentanza sindacale e continuità riguardo alla contrattazione di secondo livello. L'azienda ha ancora investimenti da realizzare, vogliamo avere garanzie che ci sia la volontà di tenere alto lo sviluppo del sito di Mandello"

Mandello: sciopero alla Carcano, i sindacati chiedono più dialogo dopo il calo del lavoro

 leccoonline.com/articolo.php

November 8,
2019

Mezz'ora di sciopero al termine di ogni turno alla **Carcano di Mandello**, dove a preoccupare è il calo di lavoro subito negli ultimi tempi. I sindacati vorrebbero essere maggiormente coinvolti nella gestione di questa situazione – non proprio emergenziale a dire il vero - mentre l'azienda (che produce laminati in alluminio), come sostengono, starebbe avvalendosi di tempistiche piuttosto prolungate per intavolare un'interlocuzione con loro. Ciò, ha spiegato il segretario della Fiom Cgil di Lecco, **Maurizio Oreggia**, presente personalmente fuori dai cancelli insieme al collega **Emilio Castelli** della Fim Cisl, sta alimentando una certa preoccupazione tra i lavoratori.



"Con questo sciopero chiediamo di poter continuare a discutere insieme al consiglio di amministrazione delle prospettive che ha l'azienda" ha dichiarato Oreggia. "La Carcano è una realtà che è sempre andata molto bene ma quest'anno, per la prima volta, ha registrato una frenata che nello stabilimento di Delebio si è tradotta in cassa integrazione di 13 settimane (il segretario della Fiom ha poi spiegato che la sospensione 'vera' del lavoro avverrà forse solo per tre, poco più di venti giorni, ndr). L'ultimo incontro con i vertici lo abbiamo avuto il 25 settembre. Abbiamo chiesto tempi celeri per proseguire le discussioni in merito a come si vuole gestire questa situazione, che al

momento non lascia in alcun modo presagire che ci saranno degli esuberi, ma ci è sembrato che l'azienda stia temporeggiando. Il prossimo incontro è fissato il 26 novembre, data che per noi è troppo in là". Uno sciopero, quello indetto per oggi dai sindacati di categoria, che coinvolgerà altri lavoratori al termine del primo turno, dettato dunque da uno stato di apprensione che non fa dormire sonni tranquilli i circa 200 dipendenti della sede di Mandello. "Sappiamo che questo sito è quello più debole in termini di performance dei tre (c'è anche quello di Andalo Valtellino, ndr)" ha concluso il segretario Fiom. "Anche questo ha contribuito a far suscitare il timore che possa restare indietro. Attendiamo rassicurazioni dal CdA, come successo in passato, rispetto alla continuità degli investimenti in questa situazione di calo che, ripeto, non si era mai verificata. Speriamo in investimenti razionalizzati e un coinvolgimento di chi rappresenta i lavoratori".



© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco



SCUOLA PRIMARIA | PARITARIA
PIETRO SCOLA



ALPI MEDIA GROUP

Network libero e indipendente di testate online

08 novembre 2019

Goffredo di Amiens



CERCA



08 novembre 2019 | [ECONOMIA](#)

Edili in sciopero: i sindacati manifestano ad Annone

Agitazione il 15 novembre: "Per riaprire i cantieri e rilanciare il settore".





Tornano a protestare i sindacati degli edili. Lo scorso 15 marzo si era svolto uno sciopero nazionale con manifestazione a Roma. Venerdì 15 novembre, invece, la protesta si moltiplicherà in cento città d'Italia. Tante saranno, infatti, le iniziative di protesta che Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil hanno organizzato.

L'appuntamento per la Brianza è al ponte di Annone, struttura crollata nel 2016 causando la morte di un automobilista, ricostruita e inaugurata lo scorso luglio. Luogo simbolico, scelto dai sindacati per ribadire l'importanza delle infrastrutture nel nostro Paese.

“Noi non ci fermiamo”, questo il titolo dell'iniziativa unitaria che ha anche l'obiettivo di denunciare l'eccesso di burocrazia che condiziona l'avvio e la gestione dei cantieri pubblici.

“Per rilanciare il settore delle costruzioni sarebbe necessario mettere mano alle procedure amministrative. Trovare il giusto equilibrio non è facile: le regole servono per certificare la qualità della spesa, ma con un eccesso di burocrazia si rischia di bloccare tutto”, dichiarano i sindacati del settore.

Nella stessa giornata, una delegazione dei sindacati brianzoli alle 12.30 sarà ricevuta dal prefetto di Monza e Brianza Patrizia Palmisani. In quella sede, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ribadiranno nuovamente l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il settore edile, infatti, è quello dove si registra il maggior numero di vittime dopo il comparto agricolo.

Le sigle sindacali puntano il dito anche sul drammatico calo occupazionale del settore: nel biennio 2007-2008 gli iscritti alla cassa edile di Milano, Monza e Lodi erano oltre 70.000. Ora siamo a quota 43.000. Gli occupati brianzoli, nello stesso periodo, sono passati da 8.400 a 5.000. In provincia di Lecco da 6.300 a 3.200.

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

 ALPI MEDIA GROUP

Contattaci
338.358813
pubblicita@alpimediagroup.com

 L'Osservatore

Anche a livello nazionale, il trend è negativo: prima del 2008 gli addetti del settore erano 800.000. adesso sono circa la metà; 120.000 imprese hanno cessato l'attività.

Il comparto, inoltre, deve sempre fare i conti con la spinosa questione dei subappalti che tende a peggiorare la qualità del lavoro. Un altro nodo è la progressiva frammentazione del lavoro: lavoratori dipendenti che, per continuare a lavorare, sono costretti a diventare lavoratori autonomi o ad accettare condizioni contrattuali che non hanno nulla a che vedere con le particolarità del settore edile.

+ 0

ULTIMI ARTICOLI ►



I nostri video



Paderno: riaperto al traffico stradale il ponte San Michele

[TUTTI I VIDEO ►](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CULTURA](#)



Una tela di Tintoretto a Lecco per riscoprire il Natale

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



Dalla Valgerola al rifugio Falc, tra Iaghetti e il Pizzo Tre Signori

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

8 Novembre 1934 - L'Accademia di Svezia assegna il Premio Nobel per la letteratura a Luigi Pirandello.

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)